AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 01 FEBBRAIO 2016

Deliberazione n. 8 del 01.02.2016 - Atti n.1185 del 01/02/2016 – Fascicolo 2.10/2016/56

Oggetto: Ammissione al fine del riconoscimento tariffario e conseguentemente dell'aggiornamento del Piano degli Investimenti del "progetto di completamento di estensione della rete provinciale a banda larga in fibra ottica".

L'anno 2016, il giorno 1 del mese di Febbraio alle ore 10.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito in seconda convocazione il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 19.01.2016 (Prot. Uff. ambito n. 537 del 19.01.2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere		X
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente. Il Vicepresidente astenuto

DELIBERA

1) **di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto**
2) **di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

Oggetto: Ammissione al fine del riconoscimento tariffario e conseguentemente dell'aggiornamento del Piano degli Investimenti del "progetto di completamento di estensione della rete provinciale a banda larga in fibra ottica".

RELAZIONE TECNICA:

Con lettera prot.n.14292 del 06.11.2015, la società CAP Holding spa ha chiesto formalmente all'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano l'ammissione del "Progetto di completamento di estensione della rete provinciale a banda larga in fibra ottica" (di cui all'Accordo Integrativo fra CAP Holding e Città Metropolitana di Milano) ai fini del riconoscimento tariffario e la conseguente approvazione all'interno Programma degli Interventi (PdI).

In merito agli aspetti programmatori, la funzione dell'Ente di Governo d'ambito si esplicita attraverso la predisposizione dello *schema regolatorio* per la definizione della tariffa che al co.2, art.6 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR prevede che "*L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti: a) il Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06; ...*".

Per gli aspetti autorizzativi attuativi della programmazione, appare utile richiamare l'art. 158bis introdotto nel d.lgs. 152/2006 con il d.l. 133/2014 "Sblocca Italia" che al comma 1 stabilisce che "*I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto [aggiornati con i PdI delle deliberazioni tariffarie], sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis*

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, [...]".

Allo scopo di completare la verificare dell'effettiva possibilità di inserire l'intervento prospettato da CAP Holding all'interno del PdI in aggiornamento in occasione della determinazione delle tariffe 2016-2019, e quindi una sua ammissibilità ai fini del riconoscimento tariffario, con lettera prot.n. 17222 del 14.12.2015 sono state richieste alcune integrazioni e chiarimenti alla documentazione presentata con l'istanza del 06.11.2015.

Stanti infatti le particolari caratteristiche dell'intervento proposto, occorreva chiarire in modo inequivocabile la correlazione dell'intervento stesso alle funzionalità proprie del servizio idrico integrato, per poterne ammettere il riconoscimento dei relativi corrispettivi tariffari che devono essere *cost reflective*, evitando sussidi incrociati fra diverse attività e garantendo la corretta quantificazione di tutti i costi efficienti necessari ad assicurare l'erogazione del servizio idrico.
A tal fine sono pertanto stati richiesti:

- una relazione tecnica specifica che illustrasse compiutamente:
  - le motivazioni e le caratteristiche dell'intervento a livello di studio di fattibilità (caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dei lavori da realizzare), inserite nel contesto del completamento di una infrastruttura già in larga parte realizzata e rispetto alla quale occorre avere informazioni dimensionali sia tecniche che economiche (quantificazione delle proporzioni tecnico-economiche fra intero progetto e previsto completamento);
  - la quantificazione degli effettivi vantaggi economici in termini di *Opex* per la gestione del SII da parte di CAP Holding, chiarendo quali voci dell'attuale bilancio (espresso anche in forma regolatoria sulla base delle prime indicazioni di separazione contabile esplicitate nei documenti di consultazione AEEGSI – DCO 379/2015 e DCO 515/2015) possano essere "sostituite" con la realizzazione dell'intervento;
  - la potenzialità in termini di volumi di traffico (o altra grandezza tecnica significativa) del 20% di fibra ottica che sarà ad uso esclusivo di CAP Holding e la quota parte di tale potenzialità necessaria per il SII, anche in vista di futuri sviluppi sia per il telecontrollo che per l'implementazione di uno *smart metering* sul territorio gestito;
- un chiarimento circa la proprietà delle infrastrutture che verranno posate con il progetto in oggetto;
- l'esplicitazione dei possibili accordi commerciali che potranno essere correlati all'operazione, nonché dei loro possibili sviluppi nel tempo anche a fronte delle esigenze di connettività/trasmissione dati per il SII gestito da CAP Holding: dalle royalties che Brugg Kabel AG dovrà corrispondere a Città Metropolitana, in virtù degli accordi commerciali vigenti, a fronte di ogni metro lineare di infrastruttura venduta a CAP Holding; alla possibile commercializzazione a soggetti terzi economici della quota parte di infrastruttura nella disponibilità di CAP Holding (20% della fibra ottica spenta) sia da parte della società stessa che da parte di Città Metropolitana;
- in conseguenza del punto precedente, fornire indicazioni su possibili driver di ribaltamento che consentano di definire la quota parte dei costi dell'infrastruttura che può essere correttamente attribuita al SII a seguito degli effettivi benefici/uso che tale servizio può trarne.

La società CAP Holding ha riscontrato la richiesta in data 22.12.2015 fornendo tutte le integrazioni documentali ed i chiarimenti richiesti.

Descrizione dell'intervento

Entrando nel merito della documentazione inviata ed in particolare nel riconoscimento dell'intervento oggetto dell'Accordo Integrativo fra CAP e Città Metropolitana, si tratta del completamento di una

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

infrastruttura, realizzata dalla Provincia di Milano (ora Città Metropolitana), costituita complessivamente da circa 2.500 chilometri di rete in fibra ottica posata mediante l'utilizzo di condotte del sottosuolo e collettori fognari.
CAP Holding, attraverso un *accordo operativo* siglato nel 2009 con l'allora Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), aveva autorizzato, in un rapporto di collaborazione, l'uso gratuito di cavidotti e tubazioni afferenti ai collettori del sistema fognario per il passaggio, la posa ed il mantenimento dei cavi di fibra ottica; in cambio veniva garantito a CAP l'uso esclusivo di una quota pari al 20% delle fibre ottiche spente posate nei propri cavidotti e/o tubazioni dei collettori fognari.
Stante un prolungato stop dei lavori di completamento dell'infrastruttura, attraverso un successivo *accordo di collaborazione* sottoscritto in data 08.07.2015, veniva redatto uno studio per individuare e quantificare gli interventi ancora necessari al completamento della dotazione infrastrutturale e della connessione delle sedi CAP Holding e di ciascun Comune, nonché individuare i servizi di interesse delle amministrazioni coinvolte per addivenire alla redazione di uno specifico piano industriale per il completamento della infrastruttura stessa.
A seguito di tale studio, CAP Holding ha avuto modo di valutare i vantaggi in termini di costi di gestione (stimabili in circa 380.000 euro/anno) ottenibili dall'utilizzo di una infrastruttura di trasmissione dati sostanzialmente proprietaria, che inoltre migliorerebbe le performance di trasmissione conseguibili con la connessione delle proprie sedi all'infrastruttura di rete già predisposta dalla Città Metropolitana, anche in vista degli ulteriori servizi che la società intende sviluppare sia nel campo della teletrasmissione/telecontrollo (compreso il *WebGis*) sia dello *smart metering* del SII. Da tale valutazione emerge come i potenziali risparmi gestionali giustificherebbero da parte di CAP l'investimento necessario per la posa dell'infrastruttura di collegamento fra la dorsale principale e i punti di interesse di CAP stessa; ulteriori considerevoli benefici in termini di efficienza ed economicità si otterrebbero con la chiusura della dorsale (stabilità e sicurezza della connessione). L'investimento totale che CAP riterrebbe di effettuare per il collegamento delle proprie sedi e per la chiusura della dorsale ammonterebbe a 2.366.070 euro su 11.846.792 euro di costo totale dell'intera infrastruttura, cioè il 19,97% del costo dell'intera opera.
Dalle valutazioni sopra richiamate è scaturita la proposta e poi la stipula (dicembre 2015) fra CAP e Città Metropolitana di un *accordo integrativo* all'accordo operativo del 2009, con il quale viene:

- concessa a CAP la facoltà di collegarsi alla infrastruttura di rete della Città Metropolitana sinora posata nei cavidotti per la realizzazione, da parte della stessa CAP, della posa della fibra ottica necessaria al collegamento delle proprie 11 sedi e al completamento della infrastruttura con i tratti di rete necessari al completamento dell'anello (c.d. "Dorsale di collegamento");
- confermato l'obbligo, già assunto con l'Accordo operativo del 2009, a riconoscere a CAP il diritto di uso esclusivo per 50 anni dalla sottoscrizione (ovvero 2059) di una quota pari al 20% delle fibre ottiche spente contenute nel cavo ottico sinora posato da Città Metropolitana nei cavidotti e/o tubazioni afferenti al sistema fognario facente capo a CAP stessa;
- obbligata CAP a realizzare, a propria cura e spese, la posa della fibra ottica necessaria per il collegamento ai punti di suo interesse nonché a completare la dorsale di collegamento e a riconoscere alla Città Metropolitana il diritto esclusivo di utilizzo, per 44 anni dalla data di sottoscrizione (ovvero 2059) di una quota pari all'80% delle fibre ottiche spente che saranno posate dalla società pubblica (in tal modo rimane in uso esclusivo a CAP sempre il 20% delle fibre ottiche spente su tutta l'intera infrastruttura che insiste sulle proprie opere fognarie);
- disciplinata, con riferimento alla fibra che sarà posata, la parziale rinuncia di Città Metropolitana al diritto di uso esclusivo della stessa e, reciprocamente, riconoscimento di CAP a Città Metropolitana dell'utilizzo della fibra posata e accesa a titolo gratuito per finalità istituzionali.

D'altra parte la strategicità dell'intervento era già stata affrontata nell'aggiornamento 2015 del piano industriale del Gruppo CAP, dove si legge:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

9.3.4 La Fibra ottica

Il Gruppo CAP ha presentato una proposta alla Città Metropolitana per lo sviluppo e la messa in esercizio utilizzando la fibra ottica del sistema WebGis, evoluzione del "sistema informativo territoriale" realizzato con lo scopo di ottimizzare la gestione delle reti tecnologiche gestite da CAP holding tramite un sistema centralizzato nel quale confluiscono informazioni e dati fra i vari settori che acquisiscono, elaborano, rendono disponibile e utilizzano l'informazione di interesse per la gestione dei processi all'interno del Gruppo.
Attraverso lo sviluppo della rete fibra ottica si garantirebbe la copertura del 70 % delle sedi operative del Gruppo CAP e degli impianti di telecontrollo.
Quanto sopra riguarderà i lavori necessari al completamento della dotazione infrastrutturale ed alla connessione di ciascun Comune della Città Metropolitana alla dorsale telematica.
Si procederà altresì all'individuazione dei servizi di interesse delle Amministrazioni comunali della Città metropolitana e degli gli altri soggetti pubblici da coinvolgere nella strategia della città digitale (es. sedi scolastiche, biblioteche, servizi per il lavoro, per le imprese, per la salute...) che potranno essere realizzati una volta garantita la connessione alla dorsale telematica.

Valutazioni dell'Ufficio d'ambito

Dal punto di vista dell'ammissibilità nel PdI dell'intervento e quindi della sua valorizzazione nella tariffa del SII, anche sulla base dei chiarimenti avuti dal Gestore, l'Ufficio d'ambito ha svolto le seguenti considerazioni:

a) l'intervento di completamento ha un valore pari a circa il 20% del costo complessivo dell'infrastruttura, appare pertanto ragionevole **inserire tutto l'investimento di CAP** (pari a circa 2,37 M€) **nel SII** come "strumentale" allo svolgimento del medesimo servizio, tenendo conto che CAP acquisisce la disponibilità in diritto d'uso esclusivo del 20% dell'intera infrastruttura a fini SII (anche se fisicamente sarà proprietaria di uno specifico tratto in termini di Capex, la disponibilità d'uso corrisponde al 20% dell'infrastruttura, che quindi vale quanto l'investimento specifico effettuato);
b) l'intervento permetterà al Gestore di dotarsi di un'infrastruttura in grado di soddisfare pienamente le esigenze di gestione del SII attuali, ma anche future in base al continuo sviluppo tecnologico, nell'ottica di **fornire ai propri clienti livelli qualitativi di servizio sempre più elevati** (ad es.: *smart metering*);
c) trattandosi di investimento del SII, l'infrastruttura realizzata deve essere **vincolata come indisponibile per il gestore** (non la può vendere, trasferire o alienare senza preventiva autorizzazione dell'Ufficio d'Ambito); inoltre rientra fra le **infrastrutture che dovranno essere trasferite al gestore subentrante** in quanto strumentali al servizio, comprendendo chiaramente la disponibilità del 20% di fibra ottica spenta su tutto lo sviluppo della dorsale del progetto di Città Metropolitana contenuta nell'Accordo siglato con Città Metropolitana di Milano;
d) nelle logiche della separazione contabile, attualmente in corso di definitiva emissione da parte di AEEGSI, i costi dell'investimento e della gestione dei servizi ad esso correlati sarebbero riportati come "*Servizi Comuni – Servizi di telecomunicazione*" e quindi ribaltati sulle specifiche Attività secondo il driver "*Volumi di traffico registrati da ciascuna Attività*"; mentre i ricavi di una eventuale commercializzazione del servizio (non escludibile nel futuro, ma non ipotizzabile nei primi anni di funzionamento della infrastruttura) potrebbero essere inseriti come "*vendita di servizi a terzi*"; infine, come categoria delle immobilizzazioni, sarebbero da individuare all'interno di "*Impianti e macchinari*".

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Va comunque tenuto conto del fatto che sia l'Accordo operativo del 2009 che quello Integrativo del dicembre 2015 sono veri e propri accordi commerciali dove, a fronte di disponibilità di infrastrutture o investimenti diretti di CAP, vengono riconosciuti sia un utilizzo diretto per funzioni collegate al SII (trasferimento dati, telecontrollo) sia una commercializzazione a terzi dell'uso dell'infrastruttura, ancorché quest'ultima evenienza sia stata assolutamente esclusa dal Gestore almeno nei primi anni di funzionamento della rete in fibra ottica.
In considerazione dell'attuale momento di complessivo riordino ed armonizzazione della regolazione in corso presso l'AEEGSI, l'Ufficio d'ambito ha ritenuto opportuno prospettare, in data 14/01/2016 (prot. 417), uno specifico quesito all'Autorità in merito alla correttezza delle assunzioni svolte con i punti a)÷d) sopra riportati.
In attesa di un riscontro al quesito da parte dell'Autorità, che potrebbe anche integrare parzialmente le valutazioni dell'Ufficio d'ambito e che dallo stesso dovranno essere recepite, l'Ufficio ritiene comunque opportuno stabilire per i **possibili futuri aspetti di commercializzazione a terzi** (previsti attraverso specifiche modalità anche dalla regolazione AEEGSI), **un vincolo di preventivo assenso al Gestore da parte dell'ATO Città Metropolitana di Milano** al fine di determinare in quella sede l'assenza di interferenze con l'adeguato funzionamento del SII nonché l'eventuale *sharing* sugli utili conseguiti dal Gestore stesso attraverso la commercializzazione di un servizio a terzi con uso di infrastrutture del SII, secondo le modalità definite dai provvedimenti dell'AEEGSI.
Tale condizione potrebbe costituire elemento di aggiornamento della Convenzione di affidamento della gestione del SII (prevista contestualmente all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2016-2019), puntualizzando un vincolo al preventivo assenso da parte dell'ATO Città Metropolitana di Milano per lo svolgimento da parte del Gestore di eventuali "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico" al fine di verificare che le stesse non incidano negativamente sulla qualità del servizio idrico erogato attraverso le infrastrutture medesime.

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Visti:
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di ritenere che l'investimento relativo al "progetto di completamento di estensione della rete provinciale a banda larga in fibra ottica" proposto da CAP Holding spa (pari a circa 2,37 M€), essendo "strumentale" allo svolgimento del servizio idrico integrato di cui detta società è affidataria, alla data odierna appare avere i requisiti per essere interamente inserito all'interno del Programma degli Investimenti in aggiornamento per la determinazione delle tariffe 2016-2019 ai sensi del MTI-2 ex deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR; infatti CAP Holding spa acquisisce la disponibilità in diritto d'uso esclusivo del 20% dell'intera infrastruttura a fronte di un investimenti di pari percentuale rispetto all'intero progetto come individuato nell'Accordo Integrativo fra CAP Holding e Città Metropolitana di Milano siglato nel dicembre 2015;
2. di riservarsi la possibilità di riesaminare la decisione di cui al punto precedente qualora l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico dovesse fornire, entro il 30 aprile 2016 (scadenza dei termini per la predisposizione tariffaria 2016-2019), indicazioni diverse o integrative in merito all'allocazione dell'intero costo in capo al SII rispondendo allo specifico quesito prospettato dall'Ufficio d'Ambito;
3. di dare mandato al Direttore Generale di inserire, all'interno della proposta di adeguamento della Convenzione di affidamento ai sensi della deliberazione AEEGSI 656/2015/R/idr, un vincolo al preventivo assenso da parte dell'ATO Città Metropolitana di Milano per lo svolgimento da parte del Gestore di eventuali "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico" (come definite dalla regolazione AEEGSI) a favore di terzi soggetti economici al fine di verificare che le stesse non incidano negativamente sulla qualità del servizio idrico erogato attraverso le infrastrutture medesime e siano trattate tariffariamente secondo le modalità regolatorie definite da AEEGSI;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 01/02/2016 firma

☑ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data 01/02/2016 firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome data firma

IL PRESIDENTE
Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Italia Pepe

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano lì 01/02/2016 IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- [ ] per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì 01/02/2016 IL DIRETTORE GENERALE